

Museo Ciardi Duprè

Via degli Artisti 54r a Firenze si è aperto un piccolo Museo. Mentre tutti i luoghi preposti all'arte hanno un periodo di crisi ecco il coraggio di una donna che ha regalato la sua vita all'arte e con la sua sensibilità ha prodotto sculture e pitture che oggi ha deciso di mostrare al mondo.

Amalia è nata a Firenze il 26 novembre del 1942, figlia dello scultore Giovanni e di Maria Mecocci, il padre la educò al modellato e al disegno. Fin da giovane inizia a lavorare nello studio del padre, aiutandolo con cura e dedizione fino a quando inizia a creare prima con l'assistenza paterna e poi da sola. A partire dagli anni sessanta realizza importanti cicli scultorei incentrati su tematiche molto sentite: arte sacra, campo sociale, maternità, mito e amore. Le sue opere, oggi collocate in chiese, musei e collezioni private sono conosciute in tutto il mondo.

Con la collezione del Museo Duprè il visitatore potrà esplorare l'arte contemporanea attraverso la scultura, riflettendo e muovendosi tra i grandi temi dell'umanità e tra i temi religiosi. La scelta di voler creare uno spazio permanente nasce dall'esigenza e dal desiderio di voler lasciare un segno tangibile della propria esistenza e della propria arte.

La scultrice insieme ad altri artisti si incontreranno al chiostro di Santissima Annunziata nella settimana del culto mariano durante la rassegna di arti visive XIII edizione "nell'arte, i volti della misericordia".